



## COMUNICATO STAMPA

### I PROFESSIONISTI NELL'AGENDA DELLA POLITICA

**Al Congresso nazionale di Confprofessioni l'impegno di Governo e Parlamento per sostenere lo sviluppo delle professioni. I messaggi del presidente del Senato, Casellati, del premier Conte, e del ministro dello Sviluppo Economico, Di Maio. Gli interventi dei ministri Bongiorno e Stefani, dei sottosegretari Buffagni e Durigon, della presidente della Commissione Finanze Ruocco e Mandelli.**

Roma, 8 novembre 2018. Il **Congresso nazionale di Confprofessioni** ha sancito l'ingresso a pieno titolo dei liberi professionisti nell'agenda del Governo e del Parlamento. Lo scorso 6 novembre a Roma, davanti a una platea gremita di professionisti provenienti da tutta Italia, il presidente di Confprofessioni, **Gaetano Stella**, ha aperto i lavori congressuali sottolineando come la numerosa e qualificata partecipazione delle istituzioni e delle autorità sia una testimonianza di attenzione verso il mondo delle libere professioni, ma soprattutto un riconoscimento del loro ruolo e del loro contributo alla crescita del Paese.

Un riconoscimento che arriva all'assise di Confprofessioni dalle più alte cariche istituzionali e di governo del Paese, a cominciare dal presidente del Senato, **Maria Elisabetta Casellati**, che nel suo messaggio ha voluto ricordare come i liberi professionisti rappresentano «il capitale umano che supporta l'ossatura del sistema-Paese e remunera l'economia nazionale attraverso il sostegno ai cittadini, alle imprese, alla Pubblica amministrazione». L'impegno del Governo per «aiutare le professioni a riconquistare il ruolo centrale che da sempre hanno avuto nel nostro Paese» è assicurato direttamente dal presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte**, che nel messaggio indirizzato al presidente Stella ribadisce che «il Governo è e starà al vostro fianco, con l'obiettivo di guidare il cambiamento verso una più ampia valorizzazione dell'indispensabile apporto delle professioni». In questo senso, il vicepremier, **Luigi Di Maio**, ha voluto sottolineare con una lettera indirizzata al presidente Stella come l'azione del Governo abbia già «accolto alcune importanti proposte di modifiche normative che stavano minando l'operatività dei professionisti»: dall'abolizione dello *split payment* all'estensione del regime forfettario a 65 mila euro, dall'esclusione delle sanzioni amministrative per i primi sei mesi di applicazione della fatturazione elettronica fino alla possibilità per i giovani professionisti di accedere agli incentivi previsti dalla misura «Resto al Sud».

Al di là dei numerosi attestati di stima rivolti dalle istituzioni a Confprofessioni, l'ampia platea di

professionisti presenti all'Auditorium Antonianum ha potuto toccare con mano l'attenzione del Governo e del Parlamento. Applauditissimi gli interventi del ministro per la Pubblica Amministrazione, **Giulia Bongiorno**, e del ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, **Erika Stefani**, che hanno esortato i professionisti a intensificare i loro sforzi nel processo di semplificazione della macchina dello Stato. In particolare, nel rapporto tra fisco e contribuenti, come ha ricordato **Carla Ruocco**, presidente della Commissione Finanze della Camera, dove i professionisti sono «un presidio di legalità da tutelare».

Sono seguiti poi gli interventi di **Stefano Buffagni**, Sottosegretario al Ministero per gli Affari Regionali, che ha portato i saluti del vicepremier Di Maio impegnato in una missione in Cina. Nel suo intervento Buffagni ha sottolineato come il settore dei professionisti sia in crescita e che il Governo intende dare respiro a una categoria che troppo spesso è stata costretta a continui ribassi e sostenere in particolare giovani e donne che stanno trainando la crescita della categoria e che più di altri hanno subito gli effetti nefasti della crisi economica. Il Sottosegretario al lavoro, **Claudio Durigon** ha sottolineato come nel mercato del lavoro che cambia, la professionalità e le professioni sono determinanti e vanno aiutate nella loro crescita. E anche il responsabile delle libere professioni di Forza Italia, **Andrea Mandelli** ha dichiarato che è indispensabile procedere ad una seria semplificazione burocratica e ad una decisa riduzione della pressione fiscale.